



LEGAMBIENTE

CAMBIO AL VERTICE DI LEGAMBIENTE EMILIA ROMAGNA LORENZO FRATTINI NUOVO PRESIDENTE

Nel Direttivo, tenutosi nei giorni scorsi, Lorenzo Frattini è stato eletto nuovo presidente regionale. Frattini, ingegnere ambientale di 35 anni, succede a Luigi Rambelli da anni alla guida dell'associazione. Tra le priorità di lavoro a breve termine espresse dal nuovo presidente, porre un freno al consumo di suolo, impegnarsi nella lotta ai cambiamenti climatici e nelle politiche per la riduzione dei rifiuti. Nelle modalità di lavoro la via preferenziale sarà quella di dare ampio spazio all'ambientalismo scientifico e a una politica di supporto e promozione dell'economia verde.

Il direttivo di Legambiente Emilia Romagna, , tenutosi nei giorni scorsi, ha nominato il nuovo presidente regionale: Lorenzo Frattini, 35 anni, ingegnere ambientale.

Il nuovo presidente succede a Luigi Rambelli da anni alla guida della struttura regionale di Legambiente.

Lorenzo Frattini vive e lavora a Parma ed è esperto, in particolare, di energia e rifiuti. Volontario di Legambiente da lungo tempo, ha affinato competenze e capacità di intervento dando un contributo attivo alle iniziative del circolo Legambiente di Parma, del quale è membro della segreteria.

“L'assunzione di questo incarico dopo una presidenza importante come quella di Rambelli - ha detto Frattini durante il proprio intervento di insediamento - richiederà sicuramente qualche tempo di adattamento prima di una piena operatività, tuttavia, ci sono alcuni temi sui quali inizierò ad impegnarmi fin da subito. Tra questi vedo prioritario dover puntare l'attenzione sul consumo di suolo che in regione ha ormai raggiunto livelli preoccupanti, con tutte le conseguenze ambientali, sociali e culturali che ne conseguono. Altro aspetto nodale da affrontare è quello di una più forte spinta sulle politiche per la riduzione dei gas serra; quindi risparmio energetico (penso ai trasporti e all'edilizia) ed energie rinnovabili. La promozione massiccia di tali fonti – priorità per noi irrinunciabile - deve essere accompagnata da una maggiore attenzione all'inserimento ambientale e al dialogo con le comunità locali per poter superare le attuali criticità”.

“Altro settore su cui occorre lavorare è quello dei rifiuti, in particolare sulle politiche di riduzione e sulla raccolta differenziata, che devono ancora fare tanta strada. Più in generale, ritengo che proprio in questo periodo di crisi ci sia la possibilità per un reale cambiamento del sistema produttivo. E' il momento di promuovere un significativo spostamento dell'economia da settori poco innovativi ed inquinanti (industria pesante, grandi opere, speculazione edilizia) verso i campi della green economy”.

“In Emilia Romagna ci sono tutte le condizioni perché questa rivoluzione verde prenda corpo, creando nuove opportunità di lavoro qualificate e diffuse. In questo contesto, Legambiente solleciterà le istituzioni e si farà promotrice anche di alleanze con soggetti innovativi, che danno corpo ai modelli che la nostra associazione teorizza da anni. Mi riferisco alla riqualificazione energetica come al riciclaggio, agli agricoltori del biologico e della filiera corta, agli operatori del turismo di qualità così come agli installatori di pannelli solari. Non dobbiamo avere dubbi sulla legittimità di lavorare anche con pezzi del mondo economico e produttivo, per portare avanti interessi generali”.

LEGAMBIENTE EMILIA ROMAGNA

ONLUS - Associazione di Volontariato ex Decreto Presidente Giunta Regionale N. 669 del 2 Giugno 1993 – Codice Fiscale 92027100376
Piazza XX Settembre 7 • 40121 • BOLOGNA • Tel. e Fax 051 241324 • www.legambienteonline.it • legambiente.er@legambienteonline.it



LEGAMBIENTE

Riguardo alle modalità di lavoro Frattini indica l'ambientalismo scientifico come strada maestra: *“E’ sempre stata la bandiera di Legambiente, credo necessario continuare su questa strada per poter entrare nel merito dei problemi con la dovuta competenza e credibilità”*.

Tra le iniziative che l'Associazione ha già in cantiere, la campagna sul clima in vista di Copenaghen con eventi nelle piazze il prossimo 12 dicembre e il premio ai comuni Riciclioni, mentre è già in corso la preparazione di un dossier sul consumo di suolo.

LEGAMBIENTE EMILIA ROMAGNA

ONLUS - Associazione di Volontariato ex Decreto Presidente Giunta Regionale N. 669 del 2 Giugno 1993 – Codice Fiscale 92027100376
Piazza XX Settembre 7 • 40121 • BOLOGNA • Tel. e Fax 051 241324 • www.legambienteonline.it • legambiente.er@legambienteonline.it